



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020 e, in particolare, gli artt. 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18, recante “*Riordino del Consiglio Universitario Nazionale*” e, in particolare, l'art.1:

- comma 1, lett. f), che include tra i componenti del CUN un membro designato, tra i propri componenti, dal Convegno permanente dei dirigenti amministrativi delle università;
- comma 6, che stabilisce in quattro anni la durata in carica dei componenti del CUN, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2;
- comma 7, che prevede la decadenza dei componenti del CUN che nel corso del mandato perdono o modificano lo *status* di appartenenza alla fascia o categoria od organismo rappresentato, e la loro sostituzione per il residuo periodo del mandato originario, salvo che la perdita o la modifica di *status* intervengano nell'ultimo anno del mandato stesso;

VISTO il d.m.16 maggio 2019, n. 419, con il quale il dott. Alberto Domenicali, Direttore generale dell'Università IUAV di Venezia, è stato nominato, per la durata di quattro anni, componente del Consiglio Universitario Nazionale in rappresentanza del Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (Co.D.A.U.);

VISTA la nota del Presidente del Co.D.A.U. del 16 novembre 2023, acquisita in data 20 novembre 2023 (prot. mur. n. 9782), con la quale il dott. Federico Gallo, Direttore generale dell'Università degli studi di Verona, è stato designato quale rappresentante del Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie in seno al C.U.N., in sostituzione del Dott. Alberto Domenicali che ha concluso il mandato conferitogli con il predetto d.m. 16 maggio 2019;

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dalla data del presente decreto, e per la durata di quattro anni, salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della citata legge 16 gennaio 2006, n. 18, il dott. Federico Gallo è nominato componente del Consiglio Universitario Nazionale in rappresentanza del Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (Co.D.A.U.).



Il Ministro dell'università e della ricerca

Articolo 2

Al componente nominato è riconosciuto il gettone di presenza, nei limiti di quanto previsto dall'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e il rimborso delle spese di missione, nei limiti previsti dalla normativa vigente, che gravano sul capitolo 1789 /PG 16 dello stato di previsione di questo Ministero.

Il presente decreto è inviato al competente organo di controllo.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini